



Presa in carico assistiti con Sclerosi Multipla Banca Dati assistito 2025

Nel 2025 risultano presi in carico nella ATS di Brescia 2.115 assistiti con diagnosi di sclerosi multipla, pari a una prevalenza di 173,9 casi ogni 100.000 abitanti.

Negli ultimi dieci anni il numero di persone assistite è progressivamente aumentato: nel 2015 i casi erano 1.652, con una prevalenza pari a 137,8 casi ogni 100.000 abitanti. L'incremento osservato è quindi pari a circa il 28% nell'arco del decennio.

La sclerosi multipla interessa soprattutto il sesso femminile. Nel 2025 la prevalenza tra le donne è pari a 227,9 casi ogni 100.000 assistite, circa doppia rispetto a quella registrata tra gli uomini (119,9 casi ogni 100.000). In altre parole, per ogni uomo affetto da sclerosi multipla si osservano circa due donne con la stessa patologia. Tale distribuzione è coerente con quanto riportato dalla letteratura scientifica nazionale e internazionale. I dati della ATS di Brescia risultano sostanzialmente in linea con le stime nazionali. In Italia si stimano infatti circa 133 mila persone affette da sclerosi multipla, corrispondenti a una prevalenza di circa 200 casi ogni 100.000 abitanti [Fonte: [Atlas of MS](#)].

L'incremento della prevalenza osservato negli ultimi anni non indica necessariamente un aumento del rischio di sviluppare la malattia nella popolazione. L'aumento del numero di persone prese in carico può infatti essere influenzato da diversi fattori, tra cui il miglioramento della sopravvivenza delle persone affette da sclerosi multipla grazie alla maggiore efficacia dei trattamenti oggi disponibili.

Negli ultimi anni si è inoltre assistito a una crescente capacità di diagnosi precoce, favorita sia dal miglioramento delle tecniche diagnostiche sia da una maggiore attenzione clinica verso i sintomi iniziali della patologia. Questo consente di identificare la malattia in fasi più precoci e di avviare tempestivamente i percorsi terapeutici e assistenziali.

Anche la disponibilità di terapie innovative e di percorsi di presa in carico strutturati ha contribuito a migliorare la qualità e l'aspettativa di vita delle persone con sclerosi multipla, determinando nel tempo un progressivo aumento del numero di assistiti presenti nella popolazione.

La sclerosi multipla rappresenta una patologia cronica neurologica complessa che può determinare importanti bisogni assistenziali, sanitari e sociali, rendendo fondamentale il monitoraggio epidemiologico e l'organizzazione dei percorsi di presa in carico.

Il numero di assistiti presi in carico per sclerosi multipla è stato calcolato attraverso la metodologia della [Banca Dati Assistito](#) della ATS di Brescia].

Per la sclerosi multipla la metodologia prevede l'utilizzo delle seguenti fonti informative:

- esenzione specifica per sclerosi multipla attiva negli ultimi 10 anni;
- ricovero con indicazione della diagnosi principale o secondaria di sclerosi multipla negli ultimi 5 anni;
- utilizzo di farmaci immunomodulatori specifici negli ultimi 10 anni;

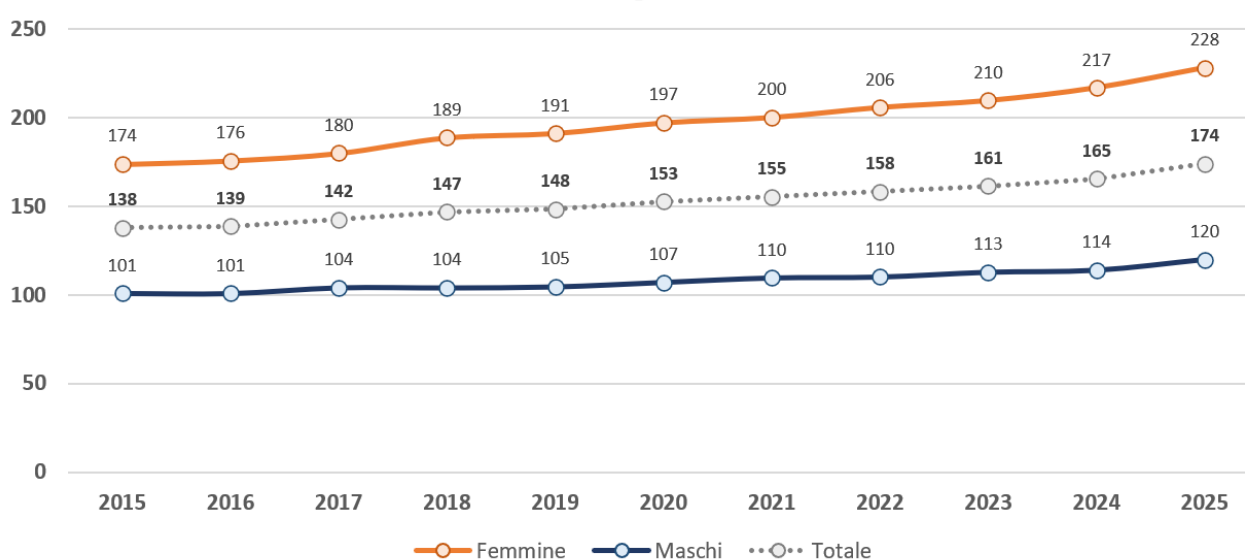
- ricovero in RSA con indicazione della diagnosi di sclerosi multipla nell'ultimo anno.

In Tabella 1 e Figura 1 è riportato l'andamento negli ultimi 10 anni della prevalenza della Sclerosi multipla tra maschi, femmine e in totale in ATS Brescia.

Tabella 1. Numerosità e prevalenza sclerosi multipla per sesso e anno di osservazione

Anno	Numerosità casi			Tasso prevalenza X 100.000		
	F	M	Totale	F	M	Totale
2015	1.056	596	1.652	173,7	100,9	137,8
2016	1.068	597	1.665	175,7	100,8	138,7
2017	1.094	618	1.712	179,9	104,0	142,4
2018	1.151	621	1.772	188,6	104,0	146,7
2019	1.165	624	1.789	191,0	104,5	148,2
2020	1.197	636	1.833	197,0	107,0	152,5
2021	1.215	653	1.868	200,0	109,5	155,2
2022	1.257	660	1.917	205,7	110,1	158,3
2023	1.275	678	1.953	209,5	112,8	161,4
2024	1.319	689	2.008	216,7	113,9	165,5
2025	1.386	729	2.115	227,9	119,9	173,9

Figura 1. Prevalenza sclerosi multipla per sesso e anno di osservazione



La distribuzione per fasce d'età evidenzia come la Sclerosi Multipla interessi prevalentemente la popolazione adulta. Nel 2025 oltre la metà degli assistiti (55,8%) ha un'età compresa tra 40 e 64 anni, mentre quasi un quarto dei casi (23,5%) riguarda persone tra 20 e 39 anni.

La quota di assistiti in età pediatrica o adolescenziale risulta limitata (1,2%), mentre circa un quinto dei soggetti ha almeno 65 anni. Nel complesso, i dati confermano il rilevante impatto della patologia sulla popolazione in età lavorativa, con possibili conseguenze sulla qualità di vita, sull'autonomia personale e sui bisogni assistenziali e sociosanitari nel lungo periodo.

Tabella 2. Numerosità di soggetti con sclerosi multipla per fascia d'età (anno 2025)

<i>Classe d'età</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
0-19 anni	15	11	26	1,2%
20-39 anni	323	173	496	23,5%
40-64 anni	771	409	1.180	55,8%
65-84 anni	248	126	374	17,7%
85+ anni	29	10	39	1,8%
Totale	1.386	729	2.115	